

Roma, 15 aprile – “Condanniamo la grave aggressione di stampo fascista avvenuta questa mattina a Sestri Ponente ai danni di un nostro Segretario della Fillea. La Cgil non si farà intimidire da atti vili che ci riportano ad un clima squadrista, occorre fare chiarezza e per questo chiederemo un incontro al Ministro dell’Interno. Esprimiamo solidarietà al Compagno, alla Camera del Lavoro di Genova e alla Cgil Liguria, che stasera terranno un presidio democratico in Piazza Baracca a Sestri Ponente”. È quanto si legge in una nota della Cgil nazionale.

“Mentre scendeva da una macchina con i loghi dei referendum sul lavoro – spiega la Confederazione – due uomini hanno aggredito il Segretario facendo il saluto romano, sputandogli addosso e gridando ‘comunista di merda’. Violenze di questo tipo non sono tollerabili, tanto più in una città medaglia d’oro della Resistenza a pochi giorni dall’ottantesimo anniversario della Liberazione”.

“Ci uniamo alla richiesta della Cgil di Genova e della Cgil ligure, la Prefettura convochi una riunione del Comitato ordine e sicurezza, e il Ministro Piantedosi ci incontri: chi rappresenta le lavoratrici e i lavoratori deve essere garantito e tutelato. Non permetteremo che la feccia fascista mini i diritti nostri e dei cittadini, in nessun territorio del Paese”.

Dopo l’aggressione fascista ha avuto luogo un presidio.

